

«Allarme sicurezza, servono più poliziotti in tutto il territorio»

La denuncia arriva anche da Siulp, Siap e **SilpCgil**

Tra le sedi della polizia di Stato più in difficoltà ci sono Olbia, Porto Cervo e Tempio

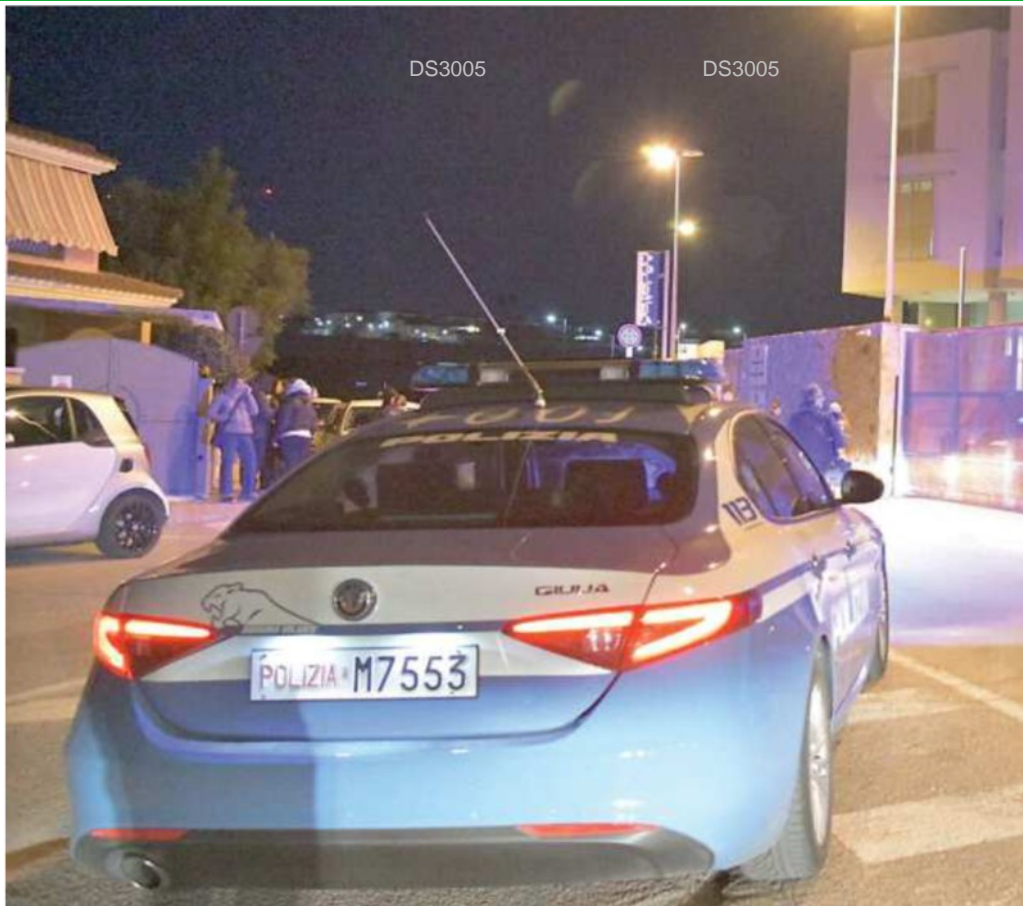
Olbia «Allarme sicurezza a Olbia e in Gallura. Non si può più stare guardare: servono più poliziotti e servono subito. Un'emergenza di cui si è parlato a lungo, lo scorso 6 marzo, durante il vertice in Prefettura e di cui, ancora prima, avevano discusso il procuratore di Tempio Gregorio Capasso, il procuratore generale Luigi Patronaggio e il questore di Sassari. Alla fine abbiamo preso, ma non direttamente, che il commissariato di Olbia avrà un organico di 90 unità e quello di Porto Cervo 45. Non basta».

La dura denuncia arriva dal Siulp, con Massimiliano Pala, dal Siap, con Angelo Chessa e dal **SilpCgil** rappresentato da Alessandro Cosso. Sono loro a denunciare in un documento e per l'ennesima volta «una inaccettabile carenza di organici negli uffici della polizia di Stato del territorio gallesse dove i fatti di cronaca non si contano più. A partire dai continui raid incendiari per arrivare agli arresti attuati dalla Digos di Sassari e dal commissariato di Olbia (il 5 marzo scorso) di due cittadini di origine siriana accusati di associazione con finalità di terrorismo internazionale. Ma se Olbia e Porto Cervo verranno potenziati, così come è stato garantito, ci chiediamo però come mai durante i vertici sull'ordine e la sicurezza

pubblica non si sia fatto alcun cenno al commissariato di Tempio. Che non è il solo, purtroppo, ad avere una pesantissima carenza di personale. Situazione, questa, che mette in ginocchio molti uffici: spesso non si possono predisporre in certi orari gli importanti servizi per il controllo del territorio in quanto non ci sono equipaggi sufficienti da mandare sulle strade. Abbiamo sottolineato il caso di Tempio - aggiungono Pala, Chessa e Cosso - perché è in questo commissariato che si registrano qui le criticità peggiori nonostante siano qui le sedi del tribunale e della Procura. La situazione logistica di questo presidio di polizia è carente sotto diversi aspetti - vanno avanti i sindacati - compreso quello della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il personale, che con abnegazione e grande impegno cerca di offrire il miglior servizio possibile alla popolazione, ha raggiunto il limite della soglia di sopportazione e ci sono anche chiari segnali di disaffezione. Questo accade perché qui i poliziotti si sentono scarsamente sconsigliati, quasi fossero figli di un Dio minore. Nella stessa situazione si trova attualmente (e da parecchio tempo) il commissariato di Porto Cervo. Non si deve poi dimenticare il posto di polizia di Santa Teresa - chiudono nella nota Siulp, Siap e **SilpCgil** - che, è bene ricordare, si occupa di controllare il notevole flusso di persone e mezzo che viaggiano sui traghetti per la Corsica. La stagione estiva sta per partire e anche a Santa Teresa la pianta organica

deve essere assolutamente potenziata». (s.p.)





DS3005

DS3005

I sindacati
di polizia
intervengono
dopo il
vertice
sulla sicurezza
in Prefettura
e denunciano
la pesante
carenza
di organici
in tutti gli
uffici
della Gallura

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3005 - S.25821